

Notiziario
Comunale

AGOSTO
2007

Notizie



DEL COMUNE DI DAMBEL

“OTTO SECOLI DI STORIA” RACCOLTI IN UNA PUBBLICAZIONE REALIZZATA DALLA SCUOLA ELEMENTARE DI DAMBEL



E' stata presentata, in occasione della “Festa degli Alberi”, la pubblicazione realizzata dai bambini della scuola elementare di Dambel dal titolo “Otto secoli di storia”.

L'idea di conoscere più approfonditamente storia, notizie, informazioni e leggende legate alla nostra bellissima Chiesa di “Santa Maria Assunta” è nata dalla curiosità degli scolari che, vivendo giornalmente i rumori e i movimenti del vicino cantiere allestito per il restauro della Chiesa e del Campanile, hanno deciso di raccoglierle in un semplice, ma interessantissimo volumetto.

L'Amministrazione comunale, con l'aiuto

finanziario della Cassa Rurale d'Anaunia, ha voluto premiare il prezioso lavoro svolto dai bambini, decidendo di stamparne il contenuto e di farne omaggio di una copia a tutte le famiglie.

Sperando che l'iniziativa sia di vostro gradimento, abbiamo deciso di farvi recapitare una copia della pubblicazione con il presente notiziario. Se qualcuno non la ricevesse o, ne volesse ulteriori copie, è pregato di rivolgersi agli Uffici Comunali.

“..da secoli e secoli

fa da vedetta al paese.

Lì, dall'alto del Dos di Sadorni

vide girare la ruota

del tempo, delle stagioni..”

La Val di Non incontra la Locride

Nei giorni dal 19 al 21 Luglio abbiamo avuto il piacere di ospitare in Val di Non don Luigi Ciotti e un gruppo di persone in rappresentanza dell'Associazione Libera e dell'Associazione don Milani di Locri.

Questo incontro è il proseguimento di una serie di contatti intrapresi e di incontri svoltisi negli ultimi anni per iniziativa del Comune di Denno -paese di origine di mons. Bregantini- e del Comune di Romeno che ha effettuato uno scambio fra i giovani delle due comunità.



In seguito agli atti di sabotaggio delle serre che la comunità trentina ha collaborato a realizzare in Calabria, per consentire ad alcune cooperative locali di impegnarsi in attività oneste ribellandosi alla 'Ndrangheta, l'Assemblea del Comprensorio della Val di Non ha ritenuto opportuno esprimere la propria solidarietà che si è poi realizzata nell'allestimento di un cam-

po da calcio all'interno del centro don Dilani che ospita ragazzi in difficoltà e successivamente, nella primavera di quest'anno, in una visita della giunta comprensoriale in Calabria per l'inaugurazione del campo.

L'amicizia diventa più forte e nasce così l'idea di aderire a Libera, l'associazione fondata da don Luigi Ciotti per ribellarsi alla criminalità organizzata e di invitarlo a presentarla alla comunità nonesa.

Don Ciotti ha così incontrato gli Amministratori della Val di Non ed alcuni rappresentanti della politica provinciale.

L'evento sicuramente di maggior coinvolgimento è stata la marcia organizzata per arrivare a San Romedio, dove, davanti a un pubblico numeroso ed emozionato, si è discusso di Giustizia, Pace e Legalità. Una serata all'insegna della riflessione, della promozione di pace, fratellanza e giustizia, dei valori veri che rendono la vita degna di essere vissuta.

Don Ciotti ha portato la sua testimonianza di vita nella lotta contro le ingiustizie e contro le mafie di ogni genere. Un messaggio che è arrivato diritto e pulito al cuore di tutti grazie alle sue parole, nel suo intervento ha saputo davvero emozionare ricordando personaggi importanti come don Lorenzo Milani, don Dante Clauser, padre Alex Zanotelli, Francesco Rigitano e le troppe vittime della mafia e delle ingiustizie, da Falcone a Borsellino.

Tanti i giovani presenti e don Ciotti ha ribadito l'importanza del riporre fiducia in loro che sono il no-



stro presente e non il nostro futuro come si dice spesso e ha ricordato che hanno bisogno di avere modelli autentici, che non si limitano alle parole, ma che passano ai fatti.

A quarant'anni dalla morte di don Milani ci ha inoltre esortato a mettere in pratica il suo insegnamento: dire no alle ingiustizie, ma allo stesso tempo costruire dei "sì", con le scelte e l'impegno, per capire che l'altro non è una minaccia alla nostra cultura, ma una risorsa, senza la quale il Vangelo non avrebbe più nessun valore.

Il Comune di Dambel, riconoscendo l'alto valore di queste iniziative, ha voluto portare il suo contributo ospitando il gruppo nella sera di sabato per una piacevole e gustosa cena calabrese preparata per l'intera comunità.

Don Luigi Ciotti

*"sono solo un
cittadino che
sente
prepotente
dentro di sé il
bisogno di
giustizia"*

Bastano poche parole per capire chi è veramente don Luigi Ciotti. Non un "semplice" sacerdote, né un uomo "qualunque", bensì un onesto cittadino al servizio della gente, di tutti coloro che chiedono aiuto e di chi non è capace o, peggio, non può. Si tratta di un uomo carismatico e di grande personalità, capace di parlare al cuore della gente per poterle dare una speranza di pace, di lealtà, di amore e di fede.

Ecco le tappe che hanno segnato la sua vita.

Nasce il 10 settembre 1945 a Pieve di Cadore, nel bellunese. Nel 1966 promuove un gruppo di impegno giovanile, che prenderà in seguito il nome di "gruppo Abele", costituendosi in associazione di volontariato e intervenendo in numerose realtà segnate dalle difficoltà e dall'emarginazione. Due anni dopo comincia ad operare all'interno degli istituti di pena minorili: l'esperienza si articola in seguito all'esterno, sul territorio, attraverso la costruzione delle prime comunità per adolescenti alternative al carcere.

Nel 1972 viene ordinato sacerdote e come parrocchia gli viene affidata "la strada". E' proprio in quella "parrocchia" così particolare che, in quegli anni, affronta l'irruzione improvvisa e massiccia della droga. Apre un centro di "accoglienza e ascolto" e, nel 1974, la prima comunità. Nel 1986 partecipa alla fondazione di LILA, Lega Italiana per la Lotta all'Aids, nata per difendere i diritti delle persone sieropositive., di cui è il primo presidente. Negli anni '90 intensifica l'opera di denuncia e di contrasto al potere mafioso dando vita al periodico mensile "Narcomafie".

A coronamento di questo impegno, mettendo insieme le diverse realtà di volontariato e con costante lavoro di rete, nasce nel 1995 "Libera – associazioni, nomi e numeri contro le mafie", che oggi coordina nell'impegno antimafia oltre 700 associazioni e gruppi sia locali che nazionali.

Sin dalla fondazione "Libera" è presieduta da don Luigi Ciotti.



La nuova Pro Loco

Dopo la fine dell'incarico della vecchia Pro Loco di Dambel c'era bisogno che elementi giovani prendessero in mano il futuro, quindi noi giovani pieni di buona volontà abbiamo accettato entusiasti questo gratificante ma impegnativo incarico.

Il 5 aprile abbiamo tenuto la prima riunione nella quale è stata messa a punto l'intera struttura della nuova Pro Loco del paese, che è formata da 15 ragazzi di età compresa fra i 15 e i 20 anni.

Ecco l'elenco completo dei partecipanti:

- | | |
|----------------------------------|---------------------|
| • Daniel Pedrotti (presidente) | • Dino Pedrotti |
| • | • Gabriele Pedrotti |
| • Andrea Pollo (vice presidente) | • Matteo Pedrotti |
| • Elisabetta Rosa (segretaria) | • Imerio Polastri |
| • Daniele Galeaz | • Jenni Verber |
| • Elisa Giuliani | • Marco Verber |
| • Davide Martintoni | • Alessandro Ziller |
| • Annalisa Pedrotti | • Eleonora Ziller |

Lo scopo della nuova associazione è quello di ravvivare, con le nostre iniziative, il paese.

La nostra prima esperienza è stata quella di organizzare una festa in piazza per il carnevale.

Anche se non eravamo ancora una Pro Loco a tutti gli effetti la festa ha avuto un grande successo e questo ci ha motivati a mandare avanti questa associazione.

In maggio abbiamo organizzato, in collaborazione con il gruppo giovani, la festa di Primavera, dedicata come ogni anno al ricordo di Thomas.

Nonostante le difficoltà riscontrate e il tempo avverso tutto è andato per il meglio con una buona presenza di gente proveniente da tutta la valle.

Domenica 3 giugno il coro Harmonie, proveniente dalla Germania è venuto nel nostro paese per farci apprezzare i propri canti tradizionali, accompagnati dal coro S. Romedio.

Sabato 21 luglio il comprensorio della Valle di Non ci ha dato la possibilità di ospitare un gruppo di calabresi, che ci hanno allietato con la loro musica e cucina locale.

E' stata un'occasione importante per riflettere sul tema della mafia in Calabria e non solo, ma anche per conoscere ed apprezzare una cultura diversa dalla nostra.

Con l'occasione ringraziamo il Comune di Dambel e i Vigili del Fuoco, sempre disponibili ad aiutarci.

Con la speranza che il nostro operato sia gradito alla gente del paese, continueremo ad impegnarci nell'organizzazione di sempre più nuove iniziative.

QUESTA FESTA DEGLI ALBERI... NON SARA' L'ULTIMA.

“tra i genitori era palpabile una certa amarezza per l'inevitabile chiusura della Scuola Elementare”

La tradizionale “Festa degli Alberi”, svoltasi lo scorso 18 maggio, è stata vissuta con uno stato d'animo sicuramente diverso dal solito.

E' innegabile che se l'allegria e la spensieratezza dei bambini era quella di sempre, tra i genitori era invece palpabile una certa amarezza per l'inevitabile chiusura della Scuola Elementare di Dambel, così come la normale preoccupazione per la nuova esperienza che i nostri scolari si troveranno prossimamente a vivere nella realtà scolastica di Romeno.

E' logico che le cose nuove fanno sempre un po' di paura, ma è anche vero che questa scelta è stata maturata dai genitori e dall'Amministrazione con calma, con responsabilità e con particolare attenzione alle esigenze, prima di tutto, dei nostri bambini e poi anche delle famiglie.

Da un punto di vista socio-culturale, con la chiusura della Scuola, sicuramente si è perso qualcosa: spetta però ora alla Comunità trovare gli stimoli giusti e le iniziative per mantenersi viva e unita, cercando di non disperdere e di valorizzare ulteriormente le proprie positività. In questo contesto il Sindaco ha ribadito l'intenzione di riproporre anche per il futuro la “Festa degli Alberi”, essendosi dimostrata in questi anni sempre molto partecipata ed apprezzata quale efficace strumento di aggregazione.

“spetta però ora alla Comunità trovare gli stimoli giusti e le iniziative per mantenersi viva e unita”

Alla festa, accompagnata da una splendida giornata di sole, hanno partecipato circa 120 persone: i bambini della scuola materna e di quella elementare, i genitori, le insegnanti, il Dirigente Scolastico, il Parroco, il Comandante e il personale della Stazione Forestale di Fondo, il custode forestale, il Comandante e il personale della Caserma dei Carabinieri di Romeno, la Giunta Comunale.

Al mattino, dopo una lunga passeggiata nel bosco e la messa a dimora di alcune nuove piantine, è stato distribuito il pranzo.

Nel pomeriggio, durante il quale non sono mancati momenti di divertimento ed intrattenimento con le splendide rappresentazioni e i canti dei bambini, l'Amministrazione comunale ha voluto presentare una pubblicazione curata dai bambini della scuola elementare, nonché salutare e ringraziare, con la consegna di un piccolo pensiero, le maestre per il prezioso lavoro svolto nella nostra scuola con impegno, professionalità e grande sensibilità.

NOTIZIE IN BREVE

PER POTER DISPORRE DELL'ADSL "WIRELESS" BISOGNERA' ATTENDERE IL MESE DI SETTEMBRE

Nonostante siano già stati installati sia le antenne che le apparecchiature necessarie per la copertura ADSL "Wireless" del territorio comunale si sono però verificati dei problemi in fase di collaudo della struttura, con ritardi su quello che doveva essere il calendario di attivazione del servizio.

Il Servizio Comunicazioni della Provincia Autonoma di Trento ci ha assicurato che le sopravvenute difficoltà tecniche stanno per essere risolte, ipotizzando di poter fornire l'ADSL al massimo entro il prossimo mese di settembre.

Ricordiamo che si tratta di un progetto pilota interamente finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento che permetterà anche alla nostra zona, attualmente priva di copertura ADSL, di disporre degli importanti servizi e delle potenzialità offerte da internet veloce.

Per ADSL "Wireless" si intende la possibilità di collegarsi ad internet veloce attraverso un segnale radio, anziché attraverso la tradizionale rete telefonica. Prossimamente sarete contattati dagli operatori di telefonia che hanno sottoscritto la convenzione per l'utilizzo della rete "Wireless" con la Provincia Autonoma di Trento, i quali vi proporranno l'eventuale sottoscrizione del contratto che permetterà l'accesso al servizio.

LAVORI DI ALLARGAMENTO E REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE DI VIA SAORI'

La Giunta Provinciale di Trento, con propria delibera in data 29.12.2006, ha concesso al Comune di Dambel un finanziamento di € 248.093,00.= (su di una spesa complessiva preventivata in € 331.870,00.=) per i lavori di allargamento della strada e di realizzazione del marciapiede lungo Via Saorì. L'intervento interesserà il tratto di strada che dalla sede della nuova Cassa Rurale arriva fino al bivio di confluenza con la strada residenziale di Saorì, incrocio che sarà nuovamente oggetto di lavori per un'ulteriore riduzione della pendenza. La carreggiata, salvo alcuni punti obbligati, sarà portata ad una larghezza di m. 5,50 e sarà affiancata da un marciapiede dalla larghezza di m. 1,20. Con l'occasione saranno pure realizzati i sottoservizi per l'interramento delle reti SET e Telecom. Allo stato attuale è già stato elaborato ed approvato il progetto esecutivo dell'opera, con inizio delle procedure espropriativa e di appalto dei lavori che dovranno essere consegnati tassativamente alla ditta appaltatrice entro il 29 settembre 2007.

BEN RIUSCITA LA FESTA DELL'AMICIZIA

Domenica 3 giugno 2007 il Comune di Dambel ha ospitato il Coro tedesco "Harmonie", proveniente dalla regione del Baden Wuettemberg e più precisamente dal Comune di Neuhasen ob Eck, paese di circa 4.000 abitanti situato a 30 chilometri dal Lago di Costanza (Bodensee).



Dopo aver partecipato, con l'esecuzione di alcuni canti, alla messa delle 10,00 il Coro si è intrattenuto sul piazzale della Chiesa sorseggiando un aperitivo e familiarizzando con la Comunità. Apprezzata è stata anche la mostra del nostro pittore Claudio Ziller che ha esposto i suoi quadri nelle sale del sottotetto della canonica.

Grazie alla disponibilità e alla bravura del Gruppo Femminile di Dambel, recentemente costituitosi, gli amici tedeschi hanno poi pranzato nei suggestivi avvolti della canonica gustando un antipasto a base di insaccati tipici locali, le lasagne, una grigliata di carne con contorni vari e, per terminare, lo strudel con caffè rigorosamente corretto con grappa nostrana.

Per favorire la digestione non poteva mancare però la visita al Parco Fluviale Novella. Con l'elmetto in testa, egregiamente accompagnati dalla guida Imerio Polastri (che per l'occasione, con grande pazienza ed impegno, si è imparato l'intera "lezione" anche in tedesco) hanno visitato il Parco ritenendolo, nonostante il caldo e la fatica, la cosa più bella vista durante la loro intera permanenza in Valle di Non. L'intensa giornata si è conclusa in allegria con la cena sotto il tendone sul piazzale della scuola materna.

Già alcuni anni fa il Coro era stato nostro ospite con l'inizio di frequenti contatti fra l'Amministrazione comunale di Dambel e quella di Neuhausen ob Eck. Il Coro era accompagnato dal Sindaco Signor Osswald Hans-Juergen che si è complimentato per l'accoglienza e per l'ospitalità ricevuta, auspicando a breve una nostra visita in terra tedesca e l'inizio di un'amicizia tra le due Comunità. Anche il giornale tedesco della Regione del Baden Wuettemberg ha dato ampio spazio, sulle proprie pagine, al viaggio in Val di Non del Coro "Harmonie". L'Amministrazione comunale di Dambel sta quindi valutando seriamente la possibilità di organizzare, probabilmente per la prossima primavera, un viaggio a Neuhausen ob Eck: dopo averne definito il programma e i costi si provvederà, entro la fine dell'anno, a raccogliere l'eventuale adesione degli interessati.

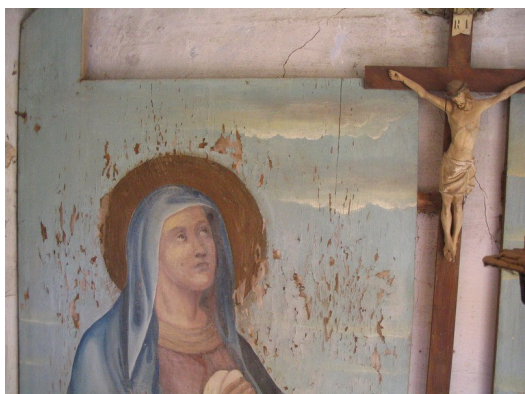


Un grazie particolare per la buona riuscita della Festa dell'Amicizia va al Gruppo Femminile, alla Pro Loco, all'Associazione Parco Fluviale Novella e al Parroco don Renato.

PROCEDONO I LAVORI DI RESTAURO DEL CAPITELLO DEL CROCIFISSO

Sono iniziati lo scorso mese di maggio i lavori di restauro della cappella del Crocifisso a valle dell'abitato di Dambel, affidati alla ditta Lilia Gianotti "Restauro Opere d'Arte" di Salorno (Bz).

Il primo intervento ha interessato il rifacimento della copertura in scandole, a cui



seguiranno opere di impermeabilizzazione e consolidamento delle mura perimetrali. Verranno quindi interamente restaurati gli intonaci, le pitture, gli elementi lapidei e lignei. Terminato il restauro l'Amministrazione intende sistemare l'intera area comunale adiacente, attrezzandola con alcuni nuovi elementi di arredo urbano. Il costo totale dell'opera ammonta ad € 32.633,00.=, finanziato per l'80% dalla Sovrintendenza per i Beni Architettonici della Provincia Autonoma di Trento.

LAVORI SULLA STRADA FORESTALE IN LOCALITA' "TOMBON"

Il Servizio Foreste della Provincia Autonoma di Trento, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, sta eseguendo lavori di manutenzione straordinaria sulla strada forestale che collega la località "Tombon" con quella dei "Tre Rivi".

L'intervento si è reso necessario per ripristinare la transitabilità della strada, gravemente compromessa da un evento franoso verificatosi ancora in occasione del nubifragio del 2002. I lavori, progettati ed eseguiti direttamente dal Servizio Foreste, consistono nella sistemazione della frana con la realizzazione di una scogliera a valle, nell'allargamento e nella sistemazione della carreggiata lungo tutto il tracciato, fino all'intersezione con la strada dei "Tre Rivi". La relativa spesa, complessivamente preventivata in € 15.000.=, è finanziata per l'80% con risorse del Fondo di Sviluppo Rurale, mentre la rimanenza di € 3.000,00.= è a carico del Comune. La sistemazione della strada, particolarmente interessante anche da un punto di vista escursionistico, permetterà nuovamente l'accessibilità alle proprietà boschive comunali.

Come per gli anni passati l'Amministrazione ha deciso inoltre di provvedere alle operazioni di pacciamatura delle principali strade forestali per evitare che la vegetazione ne invada la carreggiata, con pregiudizio della transitabilità in caso di incendio e per la coltivazione del bosco.

SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA DI SAORI' e REALIZZAZIONE AREA VERDE

Per poter veder iniziare i lavori inerenti la sistemazione della Piazza di Saorì e veder proseguire quelli relativi alla realizzazione dell'area verde attrezzata si dovrà, purtroppo, pazientare ancora un po'. Probabilmente si arriverà al tardo autunno quando, dopo aver perfezionato le pratiche di finanziamento dei lavori e acquisite le eventuali autorizzazioni ancora mancanti, si potrà finalmente approvare i rispettivi progetti esecutivi e affidarne i lavori. Sappiamo che sono delle opere molto attese dalla Comunità e per questo possiamo garantirvi che, compatibilmente con i tempi necessariamente richiesti dalla burocrazia, si farà tutto il possibile per accelerarne l'avvio.



DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 04 giugno 2007



Il nostro Comune, uno degli undici Enti che, trasversalmente legati dalla propensione agricola, hanno voluto dar vita al "Patto Territoriale delle Maddalene", considera la corretta gestione delle tematiche ambientali come fattore indispensabile per lo sviluppo della propria organizzazione e del territorio di sua competenza, perciò ha aderito all'associazione di tutti i 38 Comuni della Valle di Non per l'ottenimento della Registrazione secondo il Regolamento CE n° 761/2001 EMAS a seguito dell'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che fornirà una metodologia internazionalmente riconosciuta capace di individuare e tenere aggiornati gli aspetti ed impatti ambientali derivanti dalle attività, prodotti e servizi dell'Ente, e da tutti i nuovi processi su cui l'Amministrazione ha potere di controllo diretto o indiretto.

Il Comune pertanto, durante lo svolgimento delle proprie funzioni, si impegna a mantenere la conformità alla normativa ambientale cogente, alle disposizioni regolamentari e agli altri requisiti volontariamente sottoscritti.

Contestualmente l'Organizzazione intende perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento, individuando e tenendo aggiornati gli aspetti ed impatti ambientali (diretti ed indiretti) derivanti dalle attività, prodotti e servizi di propria competenza e di esercitare influenza sulle attività svolte da terzi sul territorio, valutando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività e da tutti i nuovi processi.

In tale ottica l'Amministrazione Comunale, coerentemente con la natura e la dimensione degli impatti ambientali e compatibilmente con le proprie risorse finanziarie individua e persegue i seguenti obiettivi prioritari:

- Promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti di ogni livello verso la protezione ambientale con programmi di formazione condivisi con gli altri Enti del Progetto;
- Svolgere in condivisione con gli altri Enti del Progetto attività di formazione/sensibilizzazione sulle tematiche ambientali indirizzate al cittadino, al turista ed alle scolaresche per creare una cultura di rispetto dell'ambiente, valorizzando in tal senso le potenzialità offerte dal Parco Fluviale Novella;
- Integrare entro i propri strumenti di governo del territorio un'attenta disciplina volta alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale ed alla prevenzione dall'inquinamento (emissioni sonore, elettromagnetiche, risorse idriche, suolo e sottosuolo);
- Attivare e promuovere iniziative volte alla prevenzione di emergenze ambientali correlate all'assetto geologico ed idrogeologico del territorio;
- Tutelare le acque superficiali attraverso il completamento della depurazione delle residue zone del territorio non servite, individuando azioni di miglioramento ed ampliamento della rete fognaria e degli impianti di trattamento in condivisione con gli altri enti del progetto e con la Provincia Autonoma di Trento;
- Adottare criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella gestione delle proprie forniture (acquisti verdi);
- Sensibilizzare i fornitori di servizi con risvolti ambientali;
- Monitorare sistematicamente i consumi di risorse dell'ente impegnandosi a valutare le opportunità di risparmio, adottando iniziative volte al risparmio energetico e ad un attento uso delle risorse idriche;



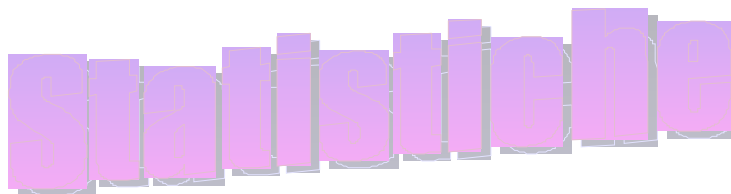


- Garantire la salvaguardia del patrimonio naturale attraverso azioni coordinate con la popolazione e con le scuole e con gli altri Enti del Progetto;
-
- Potenziare la dotazione e la fruibilità delle aree a verde pubblico e favorire il miglioramento del verde nelle aree rurali;
-
- Informare e sensibilizzare gli operatori presenti sul territorio per l'introduzione di politiche ambientali e/o sistemi di gestione ambientale condividendoli con gli altri Enti del Progetto;
-
- Perseguire l'aggiornamento dei regolamenti comunali vigenti in campo ambientale;
-
- Sensibilizzare ulteriormente gli operatori del settore sull'opportunità di favorire in agricoltura l'adozione di trattamenti sempre meno impattanti dal punto di vista ambientale;
-
- Divulgare il valore della Qualità Ambientale del Comune per la crescita del Turismo Sostenibile;
-
- Utilizzare il Piano di Protezione Civile redatto dalla Provincia di Trento particolareggiandone l'applicazione a livello locale;

Questa Amministrazione si impegna a discutere, ad approvare e riesaminare periodicamente i contenuti della presente Politica, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Sarà inoltre compito di codesta Amministrazione organizzare e attuare la diffusione della presente Dichiarazione di Politica a tutto il personale comunale e renderla disponibile al pubblico e a tutte le parti esterne interessate.





POPOLAZIONE DEL COMUNE DI DAMBEL
ANNO 2006

	<i>MASCHI</i>	<i>FEMMINE</i>	<i>TOTALE</i>
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01.01.2006	217	217	434
NATI	=	5	5
MORTI	2	5	7
IMMIGRATI	6	1	7
EMIGRATI	2	10	12
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2004	219	208	427
DI CUI STRANIERI*	11	11	22
FAMIGLIE	*****	*****	171

PRESENZA STRANIERI ANNO 2006

<i>NAZIONALITA'</i>	<i>MASCHI</i>	<i>FEMMINE</i>	<i>TOTALE</i>
<i>ALBANESI</i>	1	2	3
<i>COLOMBIANI</i>	-	1	1
<i>ECUADORIANI</i>	3	2	5
<i>MAROCCHINI</i>	7	6	11
TOTALE	11	11	22
DI CUI MINORENNI	1	3	4

**POPOLAZIONE DEL COMUNE
DI DAMBEL AL 30.06.2007**

	<i>MASCHI</i>	<i>FEMMINE</i>	<i>TOTALE</i>
POPOLAZIONE RESIDENTE	215	211	426
FAMIGLIE	*****	*****	171

AVVISI E COMUNICAZIONI



I.C.I. ANNO 2007

Il comune invierà nei prossimi giorni ad ogni soggetto d'imposta il prospetto con l'elenco degli immobili posseduti e il bollettino con l'importo già calcolato da versare entro il 16 **dicembre** p.v..

E' opportuno che il prospetto con l'elenco degli immobili posseduti venga conservato da ogni contribuente per la prossima dichiarazione dei redditi.

Entro il termine del **30 novembre** p.v. i contribuenti che hanno diritto all'**esenzione I.C.I. per RURALITA'** devono presentare l'autocertificazione per l'anno 2006, completa della documentazione reddituale.

Si ricorda che in seguito alla legge Bersani, dall'ottobre 2006, oltre ai requisiti previsti negli anni precedenti, per ottenere l'esenzione I.C.I. per ruralità è richiesta l'**iscrizione alla Camera di Commercio come Azienda Agricola**.

I titolari di Azienda Agricola non iscritti alla Camera di Commercio si devono rivolgere agli Uffici Comunali per tutte le informazioni necessarie.

**PAGAMENTO
ENTRO IL
16 DICEMBRE**

SAGRA DEL PAESE

Il 15 agosto, **tradizionale sagra dell'Assunta**, come al solito organizzata dai Vigili del fuoco con la collaborazione della Pro Loco.

Nel pomeriggio ci saranno intrattenimenti vari per grandi e piccoli, alla sera cena per tutti a base di polenta, briciole e lucaniche.

La serata sarà infine allietata da un complesso musicale.

Quest'anno la festa si terrà nel tendone montato sul piazzale della scuola materna.



Il Microcirco torna fra noi!!

Dopo la bella esperienza di quest'inverno, la famiglia Acquarone-Ferraris è di nuovo in Val di Non e avrà piacere di incontrare i bambini e i ragazzi di Dambel

SABATO 18 AGOSTO

alle ore 16.00 nel piazzale della scuola materna

I ragazzi dai 15 ai 25 anni potranno invece partecipare al laboratorio che si svolgerà a Cles,

da lunedì 13 a venerdì 17, presso il centro dello sport, dalle ore 18 alle ore 19.30
(per informazioni, telefonare a Simonetta Suaria- 3475337886)



DUE INTERESSANTI INIZIATIVE IN VAL DI NON

Venerdì 27 Luglio è stata inaugurata la mostra

“La più alta d’Europa. Santa Giustina 1951”

Fotocronaca della costruzione della diga

Curata da Michele Bortoli e Alessandro De Bertolini

Proprio in Val di non, l’epopea idroelettrica della metà del secolo scorso ha scritto una tra le sue pagine più intense.



Iniziati nel 1940, poi sospesi a causa della guerra e ripresi nel 1946, i lavori per la costruzione della diga di Santa Giustina terminarono nel 1950.

Per ottenere energia elettrica la “Società Edison” di Milano si servì delle acque del torrente Noce e degli affluenti di tutto il suo bacino imbrifero.

La diga di Santa Giustina è opera dell’ingegno umano e di milioni di ore lavorative. Migliaia di operai lavorano ai cantieri, alle cave, in galleria. Centinaia di ettari di territorio, alcuni mulini, qualche maso, ponti, strade e vie di comunicazione andarono sommersi per far posto all’invaso.

La mostra racconta com’è cambiato il paesaggio mentre cresceva il “muro”, come si viveva sui cantieri, in superficie e sotto terra, come nacque e come maturò l’idea di “Santa Giustina”.

Il percorso utilizza le immagini straordinarie dell’archivio inedito dello “Studio Ing. Claudio Marcello”, scattate nel periodo di costruzione della diga fra il 1946 e il 1954.



La mostra è un’iniziativa capace di svolgere la funzione di ponte fra passato, presente e futuro e fa parte del Progetto Memoria della Provincia Autonoma di Trento, voluta dal Comprensorio della Val di Non (di cui Michele Bortoli è prezioso collaboratore) che ha espresso la volontà di aderire alla Fondazione del Museo Storico.

Sullo sfondo, la voglia di riscatto di una comunità che

vuole lasciarsi alle spalle quel senso di "frattura" che il lago artificiale ha innescato separando in rive opposte la comunità nonesa. Ed ecco profilarsi un progetto che punta alla valorizzazione della diga anche come luogo di conservazione della memoria e di promozione della valle.

**Ingresso gratuito, orari di apertura:
tutti i giorni 9-12 e 14-17
Presso l'edificio Edison in località La Diga
Aperta fino al 15 ottobre**



Arte e potere dinastico

Le raccolte di Castel Thun dal XVI al XIX secolo

Sanzeno – Casa De Gentili
dal 13 Luglio al 16 Settembre
Orario mostra: da martedì a domenica 10.00-13.00 e 14.00-18.00
lunedì chiuso

In anteprima nazionale ed europea l'esposizione dell'importante collezione della famiglia Thun, organizzata dalla Provincia Autonoma di Trento e Comprensorio Valle di Non.

Dopo l'acquisizione da parte della Provincia Autonoma di Trento di Castel Thun, nel 1992, l'antico maniero che presidia la Val di Non dalle alture di Vigo di Ton, viene per la prima volta esposta una raffinata scelta degli oggetti (dipinti, sculture, suppellettili, mobili, libri) che costituiscono l'arredo dell'imponente edificio, attualmente in restauro.

A partire dal 1997 è iniziata una serie di interventi di restauro mirati al recupero e alla valorizzazione dell'immobile e della vasta quadreria del castello. Questi interventi hanno dato anche l'avvio allo studio sugli orientamenti collezionistici della famiglia Thun, offrendo l'occasione per l'organizzazione della presente mostra che intende presentare le raccolte artistiche, nel loro complesso, tra il XVI e il XIX secolo.

Come luogo della mostra è stata scelta Casa de Gentili a Sanzeno che, sia come collocazione geografica sia come eleganza architettonica, ben si presta ad ospitare la preziosa anticipazione di quello che sarà la magnificenza dell'antica dimora della famiglia Thun ad interventi conclusi.





Seguendo il percorso espositivo costituito da oltre 150 opere distribuite cronologicamente e tematicamente all'interno degli ambienti al secondo piano di Palazzo de Gentili, a sua volta appena restaurato, si potrà ripercorrere la storia di una casata di ceppo anaaune che ebbe importanti ramificazioni anche Oltralpe e svolse un ruolo strategico per l'importanza economica, familiare, politica rivestita dai suoi membri nella storia del Principato vescovile trentino a partire dal pieno Medioevo fino all'età moderna.

Con un percorso che attraversa le diverse epoche storiche ed artistiche, si potrà quindi percepire anche il mutamento di gusto e di mode negli arredi, nella scelta dei dipinti, nell'abbigliamento dei personaggi dei ritratti.

Il Rinascimento maturo viene rappresentato dalla splendida coppia di ritratti di raffiguranti Ercole Thun e la moglie Dorothea

Khuen Belasi Lichtenberg, dai dipinti di Jacopo e Francesco Bassano, e da una raffinata tavola del tedesco Hilarius Dietterling, che fu al servizio della famiglia Thun, oltre che da preziose maioliche e rari mobili del tempo.

Per l'età barocca sono esposti alcuni grandi quadri di soggetto sacro del pittore trentino Francesco Marchetti, e altri dipinti di soggetto mitologico di artisti prestigiosi quali Giuseppe Maria Crespi, Giovanni Antonio Burrini, ai quali si accompagnano rari mobili da studiolo, cassapanche intagliate e preziosi esempi di scagliola.

In un crescendo di varietà, il Settecento fa leva su dipinti dei più valenti artisti trentini dell'epoca, come Nicolò Dorigati, Pietro Antonio Lorenzoni e Giovanni Battista Lampi, e di pittori operanti in regione,

come Joseph Bergler, Joseph Schöpf e Domenico Zeni, al cui pennello spettano alcuni ritratti di Matteo I Thun dei figli Basilio e Leopoldo e del Principe Vescovo Pietro Vigilio Thun. Altrettanto ricca è la selezione di oreficerie, che tra l'altro comprende opere di Giuseppe Ignazio Pruchmayer di Trento, cui si aggiungono un servizio da tavola parigino, la serie di cassettoni e scrivanie, oltre ai curiosi e raffinati ritratti eseguiti da Stefano Tenaglia, utilizzando minuscole conchiglie, veri e propri oggetti da Wunderkammer.

La rassegna si conclude, infine, con le raccolte dell'Ottocento, che evidenziano l'orientamento collezionistico di Matteo II. Non meno indicative delle scelte di gusto di Matteo sono le belle statuette in alabastro di Giovanni Battista Insom e i gruppi in porcellana di Sèvres, nonché di due coppie di rare carrozze e slitte che gli ultimi Thun utilizzavano per i loro spostamenti e scampagnate.

spostamenti e scampagnate.

Al termine della mostra il visitatore avrà percepito come il potere di una dinastia si esplicava anche attraverso la ricchezza e la varietà dell'arredo della sua dimora principale, costituito sia per soddisfare i propri orientamenti di gusto ed esigenze di confort ma anche per stupire gli ospiti più esigenti.

